

Il ritorno della vera
NATURA



www.biodea.bio





Untitle by Micael Widell

Un prodotto del tutto nuovo che restituisce alla terra il suo valore

DOPO ANNI DI APPLICAZIONI
NELLA BIODINAMICA FINALMENTE
UN PRODOTTO PRONTO ALL'USO

BioDea è un fertilizzante innovativo e naturale che unisce ai principi della biodinamica la semplicità di utilizzo.

Si tratta di una miscela liquida fitostimolante, a base di carbonio vegetale con micro e macro elementi di alta qualità, combinata con una selezione di microrganismi vivi che attivano il terreno e lo nutrono in profondità, ravvivandone la fertilità.

La sua composizione è in grado di ritenere l'acqua nel suolo, con un meccanismo simile a quello dell'argilla, ottenendo un notevole risparmio idrico, che si traduce in un beneficio ecologico ed economico.

Il substrato naturale, più idoneo a favori-

re e stabilizzare l'attività microbica, è un Biochar, ottenuto da biomassa certificata, in grado di sequestrare la CO₂, contribuendo a contrastare le emissioni di gas ad effetto serra.

Date le sue proprietà, BioDea può essere usato tramite semplice irrorazione su tutti i tipi di suoli e colture ed è, per questa ragione, compatibile con l'agricoltura convenzionale, l'agricoltura biologica e quella biodinamica.



La terra migliora e i frutti si vedono

GRAZIE A BIODEA LA NUTRIZIONE DELLE
COLTURE TRAE BENEFICIO DALLA
RINNOVATA VITALITÀ DEL TERRENO

L'azione di BioDea sul terreno e sulla sua componente minerale si manifesta con evidenza sui prodotti delle coltivazioni.

Questo cambiamento è particolarmente evidente nelle piante da frutto, dove i nuovi elementi nutritivi che l'albero ha assorbito, si traducono in una migliorata qualità del frutto che acquisisce una rinnovata consistenza, ricca non solo di acqua, ma anche di tutti gli elementi, quali

antiossidanti, tannini e vitamine che ne modificano visibilmente l'aspetto, nel colore e nella qualità.

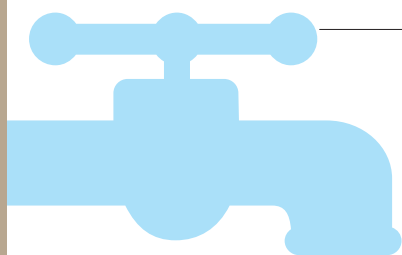
Tutto questo rinnovato vigore permette di ottenere una delle caratteristiche più importanti per un prodotto agricolo biologico di qualità: la **serbevolezza**, ovvero la capacità di conservarsi più a lungo grazie solamente ai principi naturali che ha acquisito durante la crescita.



Mjam by Faldrian



Perché BioDea è unico?



-40%
DI ACQUA
RISPETTO
AI PRINCIPALI
FERTILIZZANTI
IN COMMERCIO

Il risparmio idrico permesso da BioDea è dovuto agli acidi umici prodotti, che sono in grado di assorbire molte molecole di acqua e successivamente di cederle lentamente, razionalizzandone il consumo. Inoltre tra gli elementi facilmente disponibili nel preparato, è presente una buona quantità di K, di regola bloccato nelle micelle argillose del suolo. Il K è alla base della regolazione della traspirazione delle piante. La sua abbondanza permette alle piante di fare un uso dell'acqua fisiologicamente più efficace.

Il prodotto BioDea è stato sviluppato in Toscana, grazie alle ricerche di agronomi che da anni lavorano seguendo le pratiche dell'agricoltura biodinamica, dove, insieme ad aziende del settore ambientale, hanno istituito il network alla base dello sviluppo e della distribuzione del prodotto. La sede, anch'essa toscana, scelta per laboratorio e serre di sperimentazione è la Fattoria Acero Bianco; una sede che nasce anche come futura struttura a scopo didattico e conoscitivo per tutti quei clienti ed aziende interessate a scoprire il funzionamento di BioDea o per gli appassionati di agricoltura biodinamica.



MADE IN
TUSCANY



BIODEA RISPETTA
L'AMBIENTE
E LA SALUTE UMANA



Senza foreste finisce la favola

Il marchio FSC® garantisce che i prodotti acquistati derivano da fonti gestite in maniera responsabile.

La coltivazione di Goji

DAL TIBET ALLA TOSCANA

La prima coltura ad essere stata selezionata per la sperimentazione di BioDea è la pianta di Goji, per la sua peculiare ricchezza di antiossidanti all'interno delle bacche che hanno dimostrato un sensibile aumento a seguito dell'utilizzo della miscela, rispetto alla coltivazione tradizionale.

La pianta di Goji è usata fin dall'antichità dalle civiltà mediterranee ed orientali, tanto da lasciare traccia nella farmacopea dell'antica Grecia e prima ancora in quella Indù, per poi sparire nei secoli successivi dal bacino mediterraneo e diventare al contrario essenziale nella medicina tradizionale cinese.

Da questa diffusione geografica deriva l'erronea convinzione che la pianta di Goji trovi il suo terreno ideale in Tibet ed in Mongolia.

Il bacino mediterraneo, e soprattutto l'Italia, presenta al contrario un clima ed un terreno particolarmente adatto a questo tipo di coltivazione.

La produzione locale garantisce anche l'unica certezza di tracciabilità di un prodotto che altrimenti è di esclusiva provenienza cinese.

Per questo motivo, del network costituito per il prodotto BioDea fanno parte un team di agronomi professionisti in grado di offrire un servizio di consulenza ed assistenza alla coltivazione a 360°. Questa tipologia di coltivazione può essere calcolata in base al fabbisogno e alla destinazione di utilizzo, che sia per privati o piccole medie imprese, da coltivare all'aperto o in serre, giardini e perfino sul balcone.



Coltivazione di Goji in Toscana

I campi applicativi

“Non ci sono due giardini uguali.

Non ci sono due giorni uguali nello stesso giardino”

Hugh Johnson



BioDea, per la sua semplicità di utilizzo, può essere adatto a vari utilizzatori finali; dal privato, che desidera coltivare nel proprio terrazzo o balcone piante più rigogliose, alle piccole e medie imprese, che desiderano avviare o aumentare la produzione agricola.

Risulta particolarmente adatto a particolari settori di hobbistica o commerciali come orti sinergici e campi da golf.

Orticoltura	10 lt /1.000 mq	ogni 20 gg durante il ciclo vegetativo dell'ortaggio
Frutticoltura	30 lt /1ha	1 volta/mese da marzo a novembre
Vite	30 lt /1ha	1 volta/mese da aprile a ottobre
Olivo	30 lt /1ha	inizio primavera/estate/autunno



Un viaggio di sperimentazione oltre il mediterraneo

“Dimenticare come zappare la terra e curare il terreno significa dimenticare se stessi.”

Mahatma Gandhi



Etiopia:

progetto di formazione per i docenti universitari etiopi sul tema dell'agricoltura sostenibile con workshop e prove pratiche.

<http://www.mwu.edu.et/news/2ndnationalresearchsymposium>

Guinea equatoriale:

prima applicazione nel 2010 dei composti microbici di BioDea nelle coltivazioni di mais ed ortaggi in un terreno particolarmente difficile, su cui è stata dimostrata l'efficacia di questo trattamento.



Cameroun:

progetto di collaborazione con il Ministero dell'agricoltura del Cameroun, insieme alla Banca Mondiale e al Politecnico di Yaoundé, con obiettivo lo sviluppo della coltivazione della Manioca, pianta che può essere utilizzata per la lotta contro la fame nel mondo.

Buoni esempi di biodinamica

“La nostra tendenza è di interessarci a qualcosa che cresce nel giardino, non nella nuda terra in se stessa. Ma se vuoi avere un buon raccolto, la cosa più importante è rendere il terreno fertile e coltivarlo bene.” Shuneyn Suzuki

Gli ortaggi bio di “Terraviva”

La Cooperativa Agricola Terraviva si ispira al principio di agricoltura sociale e mediante tecniche di produzione biologica certificata, dal 2011 ad oggi, ha creato un canale di comunicazione con il territorio che ha permesso di consolidare i rapporti con il Servizio Sociale del Comune di Arezzo, il D.S.M. (Dipartimento Salute Mentale) della A.S.L. territoriale, il Sert e l'Ufficio per l'Impiego della Provincia di Arezzo. Inoltre fa parte della rete d'impresa delle Logge del Grano.

www.terravivabio.org



Federico Macco, vicepresidente Terraviva e Luca Bruni, stagista dal Liceo Scientifico di Arezzo

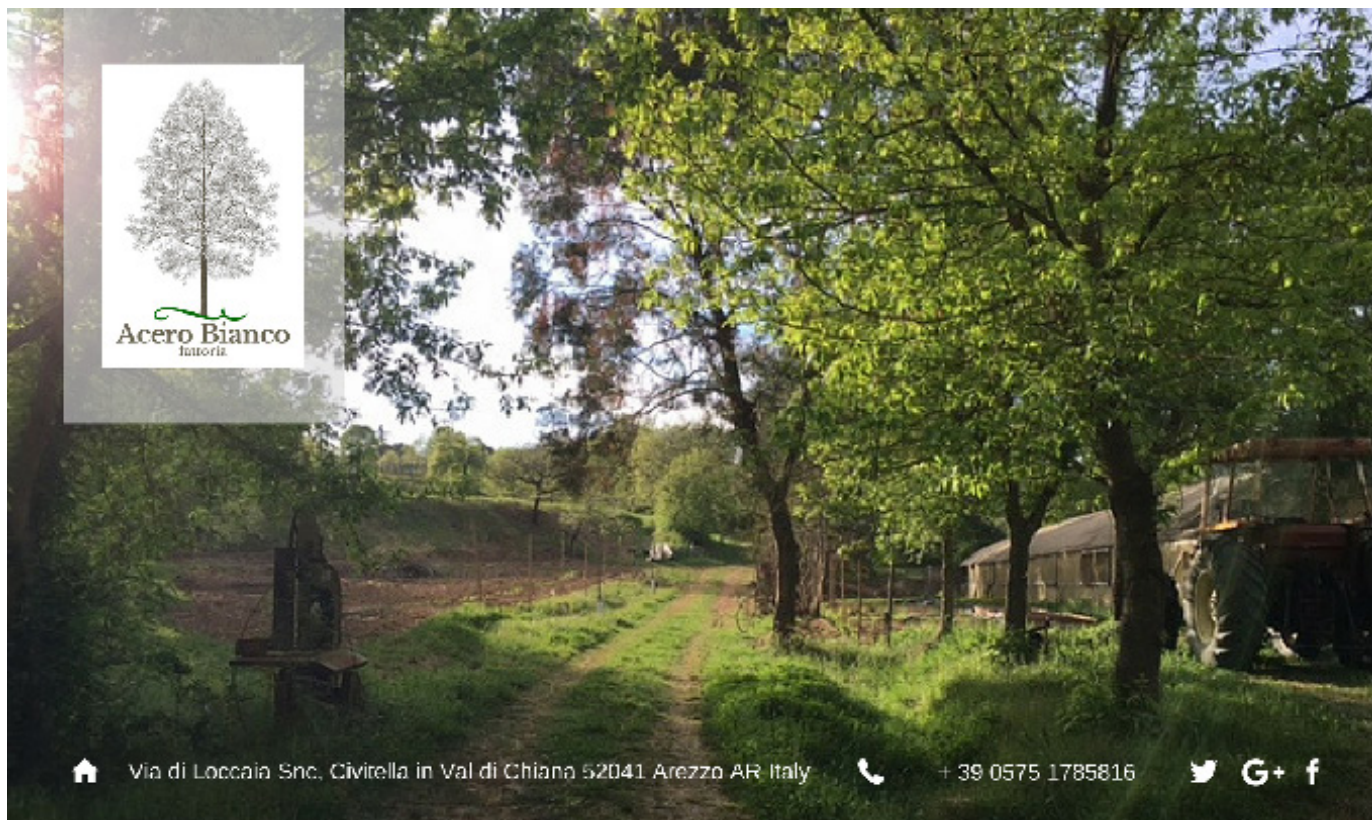
il Nerone di “Rasenna in Tuscany”



Francesco Mondini, titolare dell'azienda e Fabio Primavera, il suo consulente biodinamico

Azienda Toscana che commercializza prodotti naturali, tra i quali spicca, dopo 15 anni di studio, il vino etrusco. Prodotto secondo la più antica tradizione da uve bio in conversione biodinamica viene interrato in orci vetrificati fino a 24 mesi.

www.rasennaintuscany.com



Un prodotto frutto della cooperazione

UN NETWORK NATO ALL'INSEGNA DELLA SOSTENIBILITÀ

Il network BioDea si è costituito per sviluppare il progetto dell'agronomo, pedologo ed esperto di agricoltura biodinamica Fabio Primavera che da anni sperimenta, soprattutto nei paesi con terreni difficili da coltivare, l'utilizzo di microrganismi nel suolo.

Il network è cresciuto nel tempo con lo scopo di rendere l'agricoltura sempre più sostenibile, sensibilizzando il pubblico ai nuovi metodi di all'agricoltura.

Capofila del progetto la società Romana Maceri Centro Italia che da 20 anni effettua trasporto, smaltimento di rifiuti e bonifiche ambientali, nel pieno rispetto delle normative vigenti e che ha deciso di farsi promotrice del prodotto BioDea perché da anni supporta e sviluppa soluzioni per la valorizzazione del rifiuto, con una particolare attenzione agli scarti del settore agroforestale.

“Credo che avere la terra e non rovinarla sia la più bella forma d'arte”

Andy Warhol





 Dott. Agr. Fabio Primavera

 +39 348 7815854

 info@biodea.bio

 www.biodea.bio

 Arezzo, Toscana - Italia

www.biodea.bio